



CITTA' DI GIAVENO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. GC / 34 / 2026	del 27/02/2026
OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028 – APPROVAZIONE	
immediatamente eseguibile	

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventisette** del mese di **febbraio** alle ore **12:35** nella sala delle adunanze del Comune di Giaveno, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
OLOCCO STEFANO	Sindaco	Si
GIACONE CARLO	Vice Sindaco	No
GROSSI ANTONELLA	Assessore	Si
VERSINO LUCA	Assessore	No
MORISCIANO MAURO	Assessore	Si
CASTAGNOLI PAOLA	Assessore	Si
	Totale Presenti	4
	Totale Assenti:	2

Assume la presidenza il Sindaco Sig. **OLOCCO STEFANO**.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO Dott.ssa **SACCO DANIELA**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione n. 31

Considerata la stessa meritevole di approvazione, per le motivazioni ivi indicate che qui si richiamano integralmente

Visti gli artt. 48 e 49 del d.lgs. 267/00;

Acquisiti i pareri espressi dai responsabili dei servizi ex art. 49 del dlgs 267/00, allegati alla presente:

- parere tecnico: SERVIZIO PERSONALE - FAVOREVOLE
- parere contabile: Servizio FINANZIARIO – FAVOREVOLE
- parere tecnico ulteriore: SEGRETARIO COMUNALE - FAVOREVOLE

Con votazione favorevole ed unanime espressa in forma palese,

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto:

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028 – APPROVAZIONE

Successivamente, la Giunta Comunale, con espressa e separata votazione, favorevole ed unanime, **dichiara** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00.

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
FIRMATO DIGITALMENTE
OLOCCO STEFANO

IL SEGRETARIO
FIRMATO DIGITALMENTE
SACCO DANIELA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che:

- L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) che ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone, la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, gli atti programmatici cui sono tenute le amministrazioni;
- Il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che "In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114";
- Il DM del 30 giugno 2022, n. 132, definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO;
- Il DPR n. 81 del 30.06.2022 abroga i riferimenti normativi dei documenti programmatici assorbiti nel PIAO, con i relativi adempimenti;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80 ,convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione";
- all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

CONSIDERATO che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028 è stato differito al 28 febbraio 2026 dal Decreto Ministeriale 24.12.2025 e, pertanto, la scadenza per l'adozione del PIAO da parte degli Enti Locali è fissata al 30 marzo 2026;

TENUTO CONTO che il PIAO unisce tutti gli strumenti di programmazione in un unico documento unitario e, quale strumento innovativo di programmazione integrata tende a perseguire l'orientamento verso la semplificazione e, allo stesso tempo, il miglioramento della programmazione in modo funzionale proiettata all'ottimizzazione dei servizi della pubblica amministrazione per conseguire il complessivo accrescimento del benessere di cittadini ed imprese, massimizzando la creazione e protezione del "valore pubblico" generato dall'azione amministrativa;

DATO ATTO che:

- il Comune di GIAVENO, alla data del 31/12/2025 ha più di 50 dipendenti, (70 Unità in servizio al 31/12/25), computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto

Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2026-2028 non si è tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022;

- con deliberazione di C.C. n. 46 del 22/12/2025 è stata approvata la Nota di Aggiornamento al DUP 2025-2027;
- con deliberazione di C.C. n. 47 del 22/12/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028;
- con deliberazione di G.C. n. 191 del 29/12/2025 è stato approvato il PEG 2026-2028 e sono state assegnate le risorse ai Responsabili delle 8 Aree comunali.

CONSIDERATO che il PIAO è stato unificato in un unico documento riportante le diverse sezioni elaborate in un'ottica di programmazione sinergica avviando un processo di trasversalità e integrazione dei documenti che compongono unitariamente lo stesso PIAO 2026-2028;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la delibera del 28 gennaio 2026 n. 19, pubblicata in G.U. serie generale n. 41 del 19 febbraio 2026, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha pubblicato l'approvazione del Piano nazionale anticorruzione 2025, valido per la programmazione del triennio 2026-2028.
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;

- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il DPCM del 4 settembre 2025 con il quale è stato approvato l’aggiornamento 2026 del Piano Triennale per l’informatica nella PA 2024-2026.

Tenuto conto di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- 3) Piano della performance, di cui all’art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 6) Piano di azioni positive, di cui all’art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

CONSIDERATO che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di GIAVENO, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti con riferimento alla sottosezione 3.3 “Piano triennale fabbisogni di personale”;

PRECISATO inoltre che, con riferimento alla spesa per la programmazione del fabbisogno del personale del presente documento:

- presenta una spesa complessiva che rientra, per ciascuna delle tre annualità del presente PIAO, nei limiti ex art. 1 comma 557 legge 296/2006;
- rientra nella fascia di riferimento di cui all’art. 4, comma 2, del Decreto 17 marzo 2020 (c.d. “Comuni virtuosi”);
- non necessita di avvalersi della facoltà prevista dall’art. 5 del Decreto 17 marzo 2020 di incrementare la spesa per personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato e, pertanto, non si procede alla richiesta di asseverazione degli equilibri pluriennali di bilancio da parte dell’Organo di revisione.

Preso inoltre atto che, con verbale del 13/02/2026 (prot. 5725), il Nucleo di valutazione ha validato gli obiettivi gestionali e di performance 2026, ritenendoli coerenti con quanto previsto dalla normativa in merito al ciclo di gestione della performance ed ai requisiti di misurabilità;

Presa visione del Piano dettagliato degli obiettivi e Piano della performance 2026/2028, allegato alla presente deliberazione, composto da 9 schede (8 titolari di E.Q./Segretario Generale) e 1 scheda con gli obiettivi trasversali tra le varie aree contenente due obiettivi di performance organizzativa

Confermato che gli obiettivi programmatici sono stati di fatto oggetto di trattazione con i responsabili di area, a seguito della definizione degli atti di programmazione dell'Ente per il triennio 2026/2028 e sulla base delle risorse attribuite con il P.E.G., e successivamente concertati con l'amministrazione comunale;

Dato atto che per la sottosezione 2.3 del PIAO "*Rischi corruttivi e trasparenza*":

- in data 9 febbraio 2026 il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ha pubblicato sul sito web istituzionale un avviso pubblico rivolto ai cittadini, associazioni ed a qualsiasi portatore di interessi, finalizzato all'attivazione di una consultazione pubblica mirata a raccogliere contributi per l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - sottosezione del PIAO relativa ai Rischi corruttivi e alla trasparenza. Nei previsti termini non sono pervenute osservazioni;
- si è provveduto a strutturare la sottosezione 2.3 del PIAO, come allegato unico, affinché possa essere progressivamente implementata nel triennio, come declinato negli obiettivi gestionali di performance 2026, in un'ottica di programmazione integrata e unitaria.

Dato atto della necessità di fare proprio e formalmente approvare tale piano dettagliato degli obiettivi e piano della performance 2026/2028;

CONSIDERATO quanto disposto da:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi e di disciplina per l'accesso all'impiego;

**Si propone che la Giunta Comunale
Deliberi**

- 1) di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 come da allegato alla presente deliberazione (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) Di approvare il Piano dettagliato degli obiettivi e Piano della performance 2026/2028, composto da n. 9 schede (8 titolari di E.Q./Segretario Generale) e 1 scheda con gli obiettivi trasversali tra le varie aree contenente due obiettivi di performance organizzativa;
- 3) Di dare atto che gli obiettivi di risultato specifici e generali, sono stati proposti e concertati con i Capi area e con il Segretario Generale a partire dai primi mesi del corrente anno e a seguito della definizione degli atti di programmazione dell'Ente per il triennio 2026/2028, come in premessa dettagliato;
- 4) Di prendere atto che gli obiettivi di cui sono intestatari i Responsabili di area sono applicabili a tutto il personale che opera all'interno dell'area stessa, ai fini della liquidazione dell'indennità di risultato e del premio incentivante la produttività. Ai Responsabili di area è demandato il compito di illustrare gli obiettivi ai dipendenti assegnati e di procedere, in linea con gli stessi, alla assegnazione degli obiettivi collegati all'erogazione del premio di produttività;

- 5) di dare mandato al Responsabile Area Economico Finanziaria, Tributi e Personale, congiuntamente alla Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 6) di dare mandato al precitato Responsabile di Area di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;
- 7) di dare comunicazione dell'adozione del presente provvedimento ai Responsabili dei Servizi, nonché alle organizzazioni sindacali territorialmente competenti per il tramite delle RSU aziendali, per opportuna conoscenza;

Successivamente:

considerata l'urgenza di provvedere a quanto in oggetto, al fine di garantire la tempestiva programmazione dell'Ente;

Si propone altresì che la Giunta Comunale

dichiari il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.